

Delibera n° 1255

Estratto del processo verbale della seduta del
4 luglio 2014

oggetto:

POR FESR 2014-2020 OBIETTIVO INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE FINANZIARIA E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA OPERATIVO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. APPROVAZIONE PRELIMINARE.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>assente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (di seguito anche denominati Fondi SIE 2014-2020), e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013e, in particolare, dell'articolo 96, paragrafo 9, che richiama la necessità di preparare il programma operativo in conformità di un modello, al fine di garantire condizioni uniformi di esecuzione del citato articolo 96;

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

Richiamato l'Accordo di partenariato 2014-2020 – Italia -, conforme agli artt. 14 e 15 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, trasmesso alla Commissione Europea in data 22 aprile 2014, che individua, tra l'altro, l'allocatione delle risorse finanziarie a valere sul Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito POR FESR 2014-2020), per un ammontare complessivo di risorse FESR pari a 115.389.592,00 (quota FESR pari al 50% della dotazione di complessiva di Programma);

Richiamato l'art. 1, comma 240, della legge di stabilità 2014, Legge n° 147 del 27.12.2013, che stabilisce che: *"alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), a titolarità delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi. La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi"*.

Considerato pertanto che, alle risorse finanziarie a valere sul POR FESR 2014-2020 indicate dall'accordo di Partenariato per un ammontare complessivo di risorse FESR pari a 115.389.592,00 (quota FESR pari al 50% della dotazione di complessiva del POR FESR 14-20), concorre la quota nazionale di cui alla citata legge di stabilità per ulteriori 115.389.592,00 (di cui quota Stato pari al 70% corrispondente al 35% del totale POR FESR FVG 2014-2020 e quota Regione pari al 30% corrispondente al 15% del totale del POR FESR FVG 2014-2020), per un controvalore complessivo di programma pari a 230.779.184,00 milioni di euro, così come concordata nel corso del mese di dicembre 2013 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province Autonome;

Richiamate le seguenti Generalità e Delibere di Giunta relative alla nuova programmazione 2014-2020 dei fondi SIE 2014-2020:

- Generalità n. 2783 dd. 29 dicembre 2010, *"Investire nell'Europa del 2020: La nuova strategia e gli indirizzi delle future politiche di sviluppo dell'unione Europea. Comunicazioni."*;
- Generalità n. 2642 dd. 29 dicembre 2011, *"Aggiornamento in merito alla partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia al processo di negoziato dello Stato Italiano relativamente alle proposte legislative del Consiglio e del Parlamento Europeo per l'attuazione della Politica di Coesione 2014-2020. Comunicazioni"*;
- Generalità n. 952 dd. 1 giugno 2013, *"Politica Regionale di coesione 2014-2020. Comunicazioni."*;
- Generalità n. 1061 dd. 8 giugno 2012, *"Assetto organizzativo e modalità di lavoro interdirezionale – Proposta tecnica per la discussione dei Direttori centrali. Comunicazioni."*;

- Generalità n. 1534 dd. 30 agosto 2012, "Politica Regionale di coesione. Periodo di programmazione 2014-2020. Primi indirizzi per la predisposizione di proposte tecniche da parte delle strutture operative regionali. Comunicazioni.";
- Generalità n. 2249 dd. 12 dicembre 2012 "Politica di coesione 2014-2020. Programmazione dei fondi di cui al quadro strategico comune. Esito verifiche effettuate in materia di condizionalità ex ante di cui all'allegato IV della proposta di regolamento. Comunicazioni.";
- Generalità n. 739 dd. 11 aprile 2013 "Politica di coesione 2014-2020. Programmazione dei Fondi di cui al Quadro strategico comune. Testo di compromesso della Presidenza danese datato 20 aprile 2012 su una nuova definizione delle condizionalità ex ante. Misure finalizzate al soddisfacimento della condizionalità ex ante generale inerente l'Area 5. "Aiuti di stato" entro il primo semestre 2013";
- Generalità n. 811 dd. 18 aprile 2013 "Aiuti di Stato: Aggiornamento sulle attività svolte dall'ufficio di collegamento di Bruxelles della Direzione Centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie.";
- Generalità n. 1173 dd. 20 giugno 2013, "Politica Regionale di coesione 2014-2020. Comunicazioni.";
- Delibera n. 2100 dd. 16 novembre 2013, "Istituzione tavoli di partenariato POR FESR 2014-2020 e adozione calendario adempimenti";
- Generalità n. 2238 dd. 29 novembre 2013, "Politica di coesione 2014-2020. Programmazione dei Fondi di cui al Quadro strategico comune. Individuazione priorità di intervento del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" (POR FESR) e del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo sociale europeo (POR FSE) per il periodo di programmazione 2014-2020.";
- Delibera n. 2318 dd. 6 dicembre 2013, "POR FESR 2014-2020. Aggiornamento partenariato socio-economico. Modifica DGR 2100/2013.";
- Generalità n. 2527 dd. 27 dicembre 2013, "Riparto delle risorse tra POR FSE e POR FESR. Comunicazioni.";
- Generalità n. 131/2014, "Politica Regionale di coesione 2014-2020. Comunicazioni.";
- Delibera n. 116 dd. 24 gennaio 2014, "D.Lgs 152/2006 – Valutazione ambientale strategica del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.";
- Generalità n. 325 dd. 21 febbraio 2014, "Agenda Urbana nell'ambito della Politica di coesione 2014-2020, Programma operativo regionale cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione (POR FESR) per il periodo di programmazione 2014-2020. Comunicazioni.";
- Generalità n. 655 dd. 4 aprile 2014, "Programmazione 2014-2020. Strategia delle aree interne. Comunicazioni.";
- Delibera n. 704 dd. 11 aprile 2014 "Politica di coesione 2014-2020. Regolamento UE n. 1303/2013. Obiettivo tematico 1 "Rafforzare la ricerca lo sviluppo economico e l'innovazione" e obiettivo tematico 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime". Approvazione piano di azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante 1.1. "Ricerca e innovazione e 2.1 "Crescita digitale.";
- Delibera n. 736 dd. 17 aprile 2014, "Politica di coesione 2014-2020. Approvazione del documento "Indirizzi per la definizione dei programmi operativi regionali 2014-2020 a valere sui fondi strutturali.";
- Generalità n. 715 dd. 11 aprile 2014, "Riparto delle risorse tra POR FESR e POR FSE. Comunicazioni.";
- Generalità n. 957 dd. 23 maggio 2014 "Esiti dell'incontro tra la Regione Friuli Venezia Giulia, il Ministero per lo sviluppo economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e la DG regio Direzione generale politica generale e urbana sulla bozza di programma operativo regionale - POR FESR 2014-2020 del 14.5. 2014 a Bruxelles. Comunicazioni.";

- Generalità n. 131/2014 dd. 24 gennaio 2014 che disponeva il riparto dei fondi a disposizione del POR FESR 2014-2020;
- Generalità n. 957/2014 dd. 23 maggio 2014, riportante gli esiti dell'incontro per l'esame della bozza di Programma Operativo, di data 14 maggio u.s., con gli Uffici della Commissione UE a Bruxelles;
- Generalità n. 1178/2014 dd. 20 giugno 2014, *"Programmazione comunitaria 2014-2020. Individuazione della strategia di sviluppo per le Aree Montane. Comunicazioni."*;

Considerato il nuovo riparto delle risorse, risultante dagli esiti delle attività conseguenti alle generalità sopra citate nonché degli incontri svolti tra l'Autorità di Gestione e le Direzioni regionali, articolato per Assi tematici del POR FESR 2014-2020 e per Direzioni Centrali che operano in qualità di Strutture regionali Attuatrici dell'Autorità di Gestione (allegato n. 1);

Considerato l'art. 26, comma 4 del Regolamento n. 1303/2013, secondo il quale i Programmi Operativi, sono presentati dagli Stati membri alla Commissione entro tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di partenariato Nazionale ovvero, entro il 21 luglio 2014;

Vista la proposta di Programma Operativo Regionale allegato alla presente deliberazione (allegato n. 2);

Considerate le disposizioni legislative vigenti di cui all'art. 3 della LR 4/1999, volte ad acquisire il previsto parere dell'Assise legislativa regionale, da parte della V commissione consiliare, sul POR FESR 2014-2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. b della LR 1/2006, è necessario che il Consiglio delle Autonomie locali (CAL) esprima il proprio parere sul POR FESR 2014-2020;

Vista la Direttiva 2001/42/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (afferente la Valutazione ambientale Strategica);

Visti gli artt. 26 e 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevedono che gli Stati membri presentino alla Commissione europea i Programmi Operativi corredati dalla Valutazione ex ante (VEXA), comprendente i requisiti della Valutazione ambientale strategica (VAS);

Visto il documento di orientamento della Commissione europea *"Guidancedocument on ex-ante evaluation"* che indica le modalità di integrazione tra il processo di Valutazione ex ante (VEXA) e il processo di Valutazione ambientale strategica (VAS) dei Programmi di coesione del periodo 2014-2020;

Atteso che l'articolo 4 della succitata Direttiva 2001/42/Ce prevede che la Valutazione ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa;

Visto il D.Lgs. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"* che, nella parte seconda, disciplina, tra le altre, la procedura per la Valutazione ambientale strategica (VAS);

Vista la propria deliberazione n. 116 del 24 gennaio 2014 avente ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 – Valutazione ambientale strategica del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione FVG", nella quale vengono individuati i soggetti (Autorità procedente, Soggetto proponente, Autorità competente e Soggetti competenti in materia ambientale) e le fasi del processo di VAS;

Vista la propria deliberazione n. 678 del 11 aprile 2013 che assegna al Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia il ruolo di Autorità ambientale per il periodo di programmazione 2014-2020 e ne individua i relativi compiti;

Atteso che l'allegato 1 alla citata deliberazione 116/2014 prevede al punto 2 b) che l'Autorità procedente (individuata nel Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie), in collaborazione con l'Autorità ambientale, predisponga la proposta di Programma operativo e il Rapporto ambientale, nonché la Sintesi non tecnica e che tali documenti vengano adottati dalla Giunta regionale con propria deliberazione, al fine dell'avvio delle consultazioni a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'avviso sul BUR;

Richiamata la deliberazione di generalità n. 438 del 7 marzo 2014 avente ad oggetto “Procedura di consultazione transfrontaliera con la Slovenia e l’Austria nell’ambito della Valutazione ambientale Strategica (VAS) del POR FESR 2014-2020 Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e accelerazione attività amministrativa di predisposizione del Programma operativo regionale”, mediante la quale l’assessore competente informa la Giunta Regionale sull’opportunità di avviare subito la procedura di consultazione transfrontaliera, ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs 152/2006, attivando la verifica Ministeriale come previsto dalla DGR 116/2014;

Vista la nota prot. n. 7640 del 10/03/2014 con cui l’Autorità di gestione del POR FESR invia la notifica al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 152/2006, al fine delle consultazioni con Slovenia e Austria;

Vista la nota prot. n. 7273 del 17/03/2014 con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare invia Ministero degli Affari Esteri la richiesta di attivazione della procedura di consultazione con la Slovenia e l’Austria;

Richiamata la nota prot. n. 13352 del 8/5/2014 con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare informa la Regione Friuli Venezia Giulia della manifestazione di interesse a partecipare al processo di VAS sul POR FESR 2014-2020 da parte della Repubblica di Slovenia;

Richiamata la nota prot. n. 3385 del 15/4/2014 con cui il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica fornisce le indicazioni sulla procedura e tempistica di VAS ai fini dell’avvio del negoziato formale per i Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE 2014-2020, stabilendo che per l’invio ufficiale dei Programmi Operativi e l’avvio del negoziato con la Commissione europea la consultazione VAS sul Programma e sul Rapporto Ambientale sia avviata e non conclusa;

Richiamata la nota prot.0018279/P, dd. 20/06/2014 con cui l’Autorità procedente ha inviato all’Autorità Ambientale il Rapporto ambientale per la condivisione del documento da proporre per la consultazione pubblica prevista per la procedura di VAS;

Richiamata la nota prot. 0018897/P, dd. 25/06/2014 con cui l’Autorità Ambientale esprime la propria condivisione sul documento sopra indicato;

Visto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, allegati alla presente deliberazione e facenti parte integrante;

Su proposta dell’Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie,

La Giunta regionale all’unanimità

Delibera

1. Di approvare la ripartizione finanziaria per Asse e la ripartizione indicativa per azione/Direzione delle risorse della proposta del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014/2020 così come individuata nell’allegato alla presente delibera (allegato n. 1);
2. di adottare, in via preliminare, la proposta del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (allegato 2);
3. di inviare la proposta di POR FESR 2014-2020 alla V Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi delle disposizioni legislative vigenti;
4. di adottare, quale parte integrante alla presente deliberazione, il Rapporto Ambientale (allegato 3) e la Sintesi non tecnica (allegato 4) al fine dell’avvio delle consultazioni pubbliche per la Valutazione ambientale strategica (VAS) a decorrere dal giorno della pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) in conformità alle previsioni della Deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 24 gennaio 2014;

5. di autorizzare l'Autorità di Gestione a:
- a. provvedere all'invio alla Commissione Europea, secondo le scadenze di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, della proposta del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014 – 2020 e dei relativi allegati necessari;
 - b. operare per lo svolgimento della procedura di consultazione transfrontaliera con lo Stato Sloveno nell'ambito del processo di VAS, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs.152/2006;
 - c. apportare ogni modifica, integrazione, variazione alla proposta del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, di cui all'allegato 2, e ai relativi allegati e, conseguentemente, se necessario, al Rapporto ambientale e alla Sintesi non tecnica, in esito alle osservazioni e/o indicazioni rese dalla Commissione Europea, dai Dicasteri dello Stato, in via preliminare e/o successiva all'inoltro alla Unione Europea, anche in relazione ad eventuali necessità tecniche di inserimento nel sistema telematico per l'invio alla Commissione europea (S.F.C.), ovvero conseguenti alle eventuali osservazioni formulate, in sede di procedura di adozione del Programma ex art. 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ovvero qualora dovesse rendersi necessaria a seguito di successive indicazioni pervenute dalla Commissione Europea o dal Ministero dello Sviluppo Economico o conseguenti alla consultazione dalla V commissione Consiliare e del Consiglio delle Autonomie Locali ferma restando la presa d'atto finale da parte della Giunta regionale;
 - d. apportare le modifiche necessarie alla proposta del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, al Rapporto ambientale e alla Sintesi non tecnica in relazione agli esiti della consultazione pubblica e al parere motivato espresso dall'Autorità competente del processo di Valutazione ambientale strategica VAS.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE